

**BANDO DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA DI CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI DI BONIFICA
DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA INSISTENTI SUL
TERRITORIO REGIONALE – 2027 - 2028**

La Regione Campania, **Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione 216 00 00 - Settore Ciclo integrato dei rifiuti e bonifiche 216 02 00**, in ottemperanza della DGR n. 258 del 16/05/2021, sulla base delle disponibilità finanziarie stabilite per gli anni 2027 e 2028 sul capitolo di spesa n. U01691, intende proporre un contributo finanziario per gli interventi di decontaminazione da amianto.

1. OGGETTO DEL BANDO

Gli interventi oggetto del presente Bando riguardano il risanamento di edifici pubblici interessati dalla presenza di Materiali Contenenti Amianto (MCA) che necessitano di interventi di bonifica.

Gli Enti destinatari della suddetta procedura sono quelli definiti dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, così come aggiornato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, proprietari/responsabili di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto.

Il finanziamento è destinato a coprire il costo degli interventi di bonifica da amianto, derivante dal quadro economico del progetto esecutivo, approvato dall'Ente richiedente, nei limiti di quanto appresso specificato.

Il finanziamento avverrà unicamente sottoforma di rimborso. Non sono pertanto previsti né anticipazioni né rimborsi a stadi di avanzamento lavori.

1.a Spese ammissibili a contributo:

- Predisposizione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008;
- Rimozione, trasporto e smaltimento di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
- Predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza).

1.b Spese non ammissibili a contributo:

- Spese per trasporto e smaltimento di rifiuti NON contenenti amianto;
- Spese tecniche di progettazione, di D.L., di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di collaudo/regolare esecuzione;
- Spese per lavori di ripristino e per la realizzazione o l'acquisto di manufatti sostitutivi e loro messa in opera;
- Spese per interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando o oggetto, comunque, di altre richieste/concessioni di finanziamenti regionali, nazionali, comunitari;
- Ogni altra spesa diversa da quelle di cui al precedente punto 1.a.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'ACCESSO AL BANDO

Le istanze di partecipazione al bando e la relativa documentazione di seguito specificata dovranno essere presentate con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata A/R indirizzata al **Settore Ciclo integrato dei rifiuti e bonifiche 216 02 00** – Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli;
- a mezzo pec da inoltrarsi all'indirizzo di posta elettronica pianificazionebonifiche.rifiuti@pec.regione.campania.it;
- a mano all'ufficio accettazione posta **Settore Ciclo integrato dei rifiuti e bonifiche 216 02 00** – Via De Gasperi, 28, V° piano – 80133 Napoli.

I soggetti interessati all'accesso al contributo secondo la procedura di cui al presente bando dovranno presentare la documentazione di seguito specificata:

- a) istanza di partecipazione di cui all'allegato modello (allegato **A.1**), sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente;
- b) breve relazione illustrativa delle modalità di intervento di bonifica proposto;
- c) Allegato **A.2** del presente bando, debitamente compilato e completo di tutte le informazioni

- e dei dati ivi specificati ed asseverato da professionista abilitato;
- d) documentazione fotografica a colori del manufatto contenente amianto che consenta, quanto meglio possibile, una visione di dettaglio dell'ubicazione e dello stato di conservazione dello stesso;
 - e) preventivo di spesa relativo ai lavori di bonifica di cui al precedente punto 1.a, redatto da Ditta specializzata iscritta all'albo nazionale gestori ambientali o asseverato da tecnico abilitato;
 - f) quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento suddiviso in voci distinte, dal quale si possa chiaramente evincere e distinguere l'ammontare delle spese ammissibili a contributo (vedi il precedente punto 1.a) dall'ammontare delle altre spese inerenti l'intervento;
 - g) dichiarazione, resa nei modi di legge, del Legale Rappresentante dell'Ente e del Responsabile Unico del Procedimento, di impegno al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di contratti e appalti, in materia di urbanistica, in materia di sicurezza ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento a quanto previsto relativamente alla gestione, alla bonifica e allo smaltimento dei materiali e dei rifiuti contenenti amianto;
 - h) dichiarazione, resa nei modi di legge, del Legale Rappresentante dell'Ente che l'intervento oggetto della richiesta di contributo non ha usufrutto, non usufruisce e non usufruirà di altro contributo/finanziamento pubblico o privato.

Il termine di scadenza del bando, ai fini della presentazione delle istanze di accesso, è stabilito:

- al 31 luglio 2026 per le risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2027;
- al 31 marzo 2027 per le risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2028.

3. INAMMISSIBILITA' E INCOMPLETEZZA DELLE DOMANDE PRESENTATE

Non saranno ammesse alla graduatoria le domande di contributo prive di anche uno solo dei documenti indicati al precedente punto 2.

In caso di eventuale incompletezza delle informazioni contenute nella documentazione per l'accesso alla graduatoria, il Settore 216.02.00 provvederà a richiederne all'Ente richiedente l'integrazione; le informazioni mancanti, quindi, dovranno essere trasmesse dall'Ente interessato entro e non oltre 15 giorni dalla formale richiesta di integrazione, pena il rigetto dell'istanza.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande di accesso al bando e la relativa documentazione saranno oggetto di valutazione da parte di apposita commissione del Settore 216.02.00, nominata con Decreto Dirigenziale della D.G. 216.00.00 n 20 del 17.10.2025.

Per la determinazione della graduatoria, la suddetta commissione si avvarrà della ***“Procedura per la determinazione delle priorità di intervento”*** approvata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle province Autonome nella seduta del 29 Luglio 2004.

Costituiscono ulteriori elementi di valutazione gli interventi relativi a :

- scuole di ogni ordine e grado, istituti universitari, edifici dell'I.A.C.P., impianti sportivi, ospedali – **punti 50**;
- edifici pubblici inseriti nella mappatura amianto ai sensi del D.M. 101/2003 – **punti 10**.

Il punteggio totale assegnato a ciascun intervento sarà dato dal punteggio determinato mediante la ***“Procedura per la determinazione delle priorità di intervento”***, maggiorato della somma dei punteggi assegnati per ognuno degli ulteriori elementi di valutazione eventualmente associati al sito.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

L'elenco degli interventi ammessi in graduatoria con i relativi contributi assentiti è pubblicato sul sito della Regione Campania entro e non oltre 60 giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle domande.

5. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Gli interventi di bonifica devono essere avviati entro il termine massimo di sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di ciascun anno. Ai fini della verifica della tempistica farà fede la data di rilascio del nulla osta al Piano di lavoro (ex art. 256 del D.Lgs. 81/2008) della ASL territorialmente competente.

Il contributo è erogato in un'unica soluzione ad avvenuta esecuzione dei lavori ed a seguito della trasmissione, in originale o copia conforme, della seguente documentazione:

- 1) Richiesta di erogazione del contributo;
- 2) iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali dell'impresa esecutrice dei lavori di bonifica;
- 3) Piano di Lavoro redatto ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008 inerente l'intervento di bonifica previsto, unitamente al relativo nulla osta della A.S.L. competente per territorio;
- 4) certificazione di restituibilità dei siti bonificati della ASL competente per territorio;
- 5) quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto (FIR), attestante l'avvenuto corretto conferimento dei RCA a ditta autorizzata, con chiara indicazione dell'indirizzo del sito oggetto della bonifica, in conformità di quanto previsto dal sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (RENTRI);
- 6) documentazione giustificativa della spesa sostenuta per
 - l'esecuzione dell'intervento nel suo complesso,
 - trasporto e smaltimento dei soli rifiuti contenenti amianto,
 - trasporto e smaltimento rifiuti NON contenenti amianto
 - provvedimenti formali di liquidazione dell'Ente pubblico assegnatario del contributo regionale e relativi mandati di pagamento quietanzati.

7. CAUSE DI REVOCA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

I contributi erogati ai sensi del presente bando potranno essere revocati in caso di:

- mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente con l'istanza di finanziamento;
- mendace dichiarazione in merito al possesso di anche uno degli elementi di valutazione di cui al punto 4.

In caso di accertamento di una delle cause di revoca, gli Enti beneficiari sono obbligati alla restituzione del contributo eventualmente già erogato. Le somme recuperate vengono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali. Resta salva ogni altra azione a tutela della Regione Campania.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti e appalti, in materia di urbanistica, in materia di sicurezza ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.